



## DE BENEDITTIS LICENZA IN DIRETTIVO I PRIMI PROGETTI DI SERVICE PER IL NUOVO ANNO

I progetti sono stati approvati dal Consiglio Direttivo il 5 Luglio scorso e, in attesa dell'approvazione definitiva dell'Assemblea del Club, il 31° Presidente di Bari Aragonese, Francesco De Benedittis, ha iniziato la fase di pianificazione e promozione verso i Club delle due zone di Bari per realizzare insieme e uniti la SPLENDIDA AVVENTURA DEI SERVICE LIONS. In sintesi si riportano le schede di ciascun progetto:

### “ LA FAMIGLIA: UN PROGETTO PER TUTTA LA VITA”

Il Lions Club Bari “Aragonese” ha inteso rivolgere l'attenzione ai giovani in relazione alla Famiglia, quale luogo insostituibile per una equilibrata crescita umana e personale per il benessere dei singoli e del futuro delle nostre comunità. In adolescenza, una fase delicata di crescita, durante la quale si costruisce la propria rete di relazioni, del proprio sistema culturale e valoriale, in cui si forma l'identità del giovane e in cui si modificano i concetti di ruolo nella famiglia. Il Club in collaborazione col CREADA “Centro di relazione educativa adulto-adolescente” di Milano, diretto dalla Prof.ssa Maria Luisa De Natale, docente di Pedagogia della Famiglia nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e in stretta collaborazione con la Direttrice dell' Ufficio Regionale Scolastico della Puglia, Dr.ssa Lucrezia Stellacci quale condirettrice del Progetto.. Target destinatario di questa prima fase del progetto sono infatti gli istituti superiori della città di Bari nella fascia di età che immediatamente precede i 18 anni (secondo e terzo classi), Si è analizzato e predisposta una metodologia che caratterizzerà la fase di indagine-ricerca da somministrare nel corso dell'anno scolastico 2011-2012. . Obiettivo dell'indagine è quella di rilevare la percezione che gli adolescenti hanno della propria famiglia per individuare possibili linee di intervento educativo a servizio delle famiglie presenti e future, soprattutto in termini di valori. L'idea è quella di far presentare da pedagoghi la tematica nelle classi e somministrare via telematica un questionario ai giovani delle scuole superiori della città di Bari prima e dell'intero territorio Regionale successivamente.



### “ BASTONE ELETTRONICO LIONS ” (B.E.L.)



Il service pluriennale denominato “Bastone Elettronico Lions (B.E.L.)” adottato dal Club Bari “Aragonese”, a partire dall'anno 2011-12, intende estendere anche al nostro territorio l'esperienza raggiunta in questo ambito dal Multidistretto Lions Francia che opera ormai da svariati anni attraverso le fondazioni “ACE” (Association Cannes Electroniques) e “FCBE” (Formation Cannes Blanche Electroniques) che provvedono rispettivamente al sostegno economico e alla formazione dei non vedenti all'uso di dispositivi elettronici integrati con il bastone bianco tradizionale quali strumenti di ausilio all'orientamento, mobilità e autonomia personale, ausili che costituiscono una valida alternativa, per costi e benefici, a quello elettivo e benemerito dei “Cani Guida Lions”. Scopo del progetto, in collaborazione con la Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Bari, è quello di creare dei formatori UICI locali al B.E.L e di donare, ai non vedenti selezionati, in comodato d'uso i dispositivi elettronici per il bastone bianco.

## PROPOSTA DI SERVICE MULTIDISTRETTUALE “H2 HELP : WATER FOR LIVE”

Oggi il Diritto alla vita è negato ad oltre un miliardo e 680 milioni di uomini perché non hanno accesso all'acqua potabile (dati OMS). Circa 200 milioni di bambini, ogni anno, muoiono per malattie connesse all'uso di acqua inquinata. Da tempo, associazioni di servizio, tra le quali i Lions, si adoperano, soprattutto nei paesi nel sud del mondo, per la realizzazione di pozzi che facilitino l'approvvigionamento dell'acqua. Opera meritoria ma non sufficiente a garantire la distribuzione di acqua potabile, sia per le caratteristiche chimico fisiche batteriologiche dell'acqua prelevata, sia per i contenitori utilizzati. Il Lions Club Bari “Aragonese”, condiviso dai Clubs del Distretto 108Ab, vorrebbe proporre un sistema che preveda:

Prelevamento dell'acqua da fonti già esistenti (fiumi, laghi, invasi ecc.);

Trattamento di depurazione per renderla chimicamente, fisicamente e batteriologicamente idonea all'uso umano;

Stoccaggio dell'acqua trattata in un serbatoio idoneo.

Inoltre, una parte dell'acqua sanificata, verrebbe imbustata in confezioni di polietilene biodegradabile da 0,5 – 1,0 litri, da distribuire alla popolazione. Le apparecchiature saranno pre-assemblate in due container da 20 piedi (standard internazionale) per il rapido e funzionale trasporto dall'Italia al paese destinatario, da definire. Il L.C. Bari “Aragonese” invierà, a breve, ai Presidenti dei Club del Distretto 108 Ab una documentazione più esaustiva del progetto e una scheda di adesione da restituire compilata. Ciò consentirà di proporre l'iniziativa come Service Multidistrettuale al Congresso Nazionale 2011-2012.

